

Indie Pictures s.p.a.

Presenta

PARKER

(tratto dal romanzo *Flashfire* di Donald E. Westlake)

Diretto da : Taylor Hackford

Con: Jason Statham, Jennifer Lopez, Nick Nolte, Michael Chiklis

Durata: 118'

Data di uscita: 8 maggio 2014

UFFICIO STAMPA

Studio Sottocorno - Lorena Borghi

Tel. +39 02 20402142

Email lorenab@sottocorno.it ; lorenaborghi@gmail.com
studio@sottocorno.it

PARKER – IL CONCEPT

Un criminale di professione con un impeccabile codice d'onore è alla ricerca di vendetta contro la banda che gli ha giocato un brutto colpo in PARKER, un grintoso e moderno film noir ambientato nella ricchezza senza pari e il fascino di Palm Beach. Diretto dal premio Oscar Taylor Hackford, PARKER è la riduzione cinematografica di uno dei romanzi più celebri del famoso scrittore Donald E. Westlake, e porta per la prima volta sullo schermo l'antieroe che ne è protagonista.

Audace, meticoloso e spietato, Parker (interpretato da Jason Statham) è un esperto di pianificazione e di esecuzione di furti apparentemente impossibili. Ai suoi collaboratori chiede assoluta lealtà e preciso rispetto dei piani. Ma quando la sua ultima rapina ha risvolti mortali a causa della disattenzione di un membro della squadra, Parker rifiuta di unirsi al boss Melander (Michael Chiklis) e alla sua banda per il loro prossimo grande colpo. Non disposti ad accettare un no i criminali aggrediscono Parker, lasciandolo apparentemente morto sul ciglio di una strada deserta.

Sopravvissuto all'aggressione e deciso a vendicarsi contro gli uomini che lo hanno tradito, Parker si mette sulle tracce della banda fino a giungere alla sfarzosa Palm Beach. Fingendosi un ricco texano alla ricerca di una casa, incontra Leslie (Jennifer Lopez), un'agente immobiliare dotata di una conoscenza enciclopedica della zona. Con il suo aiuto, scopre il piano del gruppo di fuggire con più di 50 milioni di dollari in gioielli ed elabora uno stratagemma per beffare la banda e portare a compimento la sua vendetta.

Ma Parker con il suo piano di vendetta ha fatto arrabbiare i soci della banda a Chicago, e diventa il bersaglio di un gruppo di killer spietati. Quindi prima di tutto dovrà sopravvivere.

Gli attori principali sono Jason Statham (*I Mercenari, Transporter*), Jennifer Lopez (*Out of sight, Prima o poi mi sposo*), Michael Chiklis (*I Fantastici Quattro, The Shield*), il tre volte nominato all'Oscar Nick Nolte (*Warrior, Il Principe delle Maree*), Clifton Collins Jr. (*A Sanguine Freddo, Traffic*), Micah Hauptman (*Iron Man*), Wendell Pierce (*Treme, The Wire*), Emma Booth (*Swerve, Ragazzi Mieì*), e Patti LuPone (*A Spasso Con Daisy, 30 Rock*).

PARKER è diretto da Taylor Hackford vincitore dell'Academy Award. John J. McLaughlin (*Black Swan, Hitchcock*) ha scritto il copione basato sul libro "Flashfire", di Donald E. Westlake.

I produttori sono Les Alexander (*Who Do You Love, Vendetta Trasversale*), Jonathan Mitchell (*Who Do You Love*), Steven Chasman (*Transporter, La Rapina Perfetta*), Taylor Hackford (*Ray, The devil's Advocate*), Sidney Kimmel (*L'Arte di Vincere, The Lincoln Lawyer*), e Matthew Rowland (*Incentive Film Entertainment*). Il direttore della fotografia è J. Michael Muro (*Crash, Rush Hour – Missione Parigi*).

La scenografia è curata da Missy Stewart (*La Dura Verità, La Rivincita delle Bionde*). I costumi sono curati da Melissa Bruning (*Friends with Kids, Blood Story*). Compositore è David Buckley (*The Town, ATM – Trappola Mortale*).

I produttori esecutivi sono Peter Schlessel (*Looper – In Fuga Dal Passato, Drive*), Brad Luff (*Non è un'Altra Stupida Commedia Americana, Troque – Circuiti di Fuoco*), Stratton Leopold (*Mission Impossible III, Captain America: The First Avenger*), Bruce Toll (*The Lincoln Lawyer*), Nick Meyer (*Sierra/Affinity*), Marc Schaberg (*Sierra/Affinity*) e Clint Kisker (*Incentive Film Entertainment*).

PARKER - NOTE DI PRODUZIONE

PARKER, anti eroe frutto della penna del romanziere e sceneggiatore Donald E. Westlake, fa il suo debutto letterario nel 1962 nel crime thriller, *The Hunter*, la storia di un brutale ladro professionista che opera seguendo un proprio e rigoroso codice. Nel corso dei successivi 46 anni, Westlake ha pubblicato due dozzine di thriller con il medesimo personaggio, che si è immediatamente conquistato un vasto seguito di fan..

Quando Westlake, concepì il personaggio di Parker, pensava che sarebbe stato condannato dalle convenzioni letterarie del tempo a diventare il classico cattivo ragazzo che pagava i conti per la sua condotta nelle ultime pagine del primo romanzo. Ma dopo la lettura del primo romanzo, l'editore di Westlake tornò da lui con una richiesta alquanto insolita: fare in modo che Parker, uno spietato criminale con la passione per la vendetta, sfuggisse alla giustizia nel primo libro, lasciando la porta aperta per un sequel o anche due.

"A quei tempi, un criminale doveva morire alla fine del libro", ricorda Abby Westlake, vedova dello scrittore. "Donald avrebbe dovuto inizialmente seguire la tradizione e uccidere il personaggio, ma poi decise di tenerlo in vita almeno per un altro libro". Les Alexander, produttore del film PARKER e membro da lunga data dell'entourage di Donald e Abby Westlake, ricorda lo shock alla fine del primo libro. "Allora il cattivo doveva morire", ricorda. " ma i lettori si trovarono a tifare per Parker, anche dopo che aveva commesso dei crimini efferati, e questo perché era più intelligente rispetto alla maggior parte delle persone intorno a lui, ed aveva un codice d'onore impeccabile. Non uccidere il ragazzo alla fine del primo libro è stata una trovata davvero geniale ", aggiunge . "E 'stata pura serendipità, ed è spesso così come accadono le cose migliori".

Westlake, uno scrittore prolifico che pubblicò più di 100 romanzi e libri di saggistica con il proprio nome e con svariati pseudonimi, alla fine pubblicò 24 libri sulla carriera criminale di Parker con il *nom de plume* di Richard Stark. I lettori vennero subito conquistati dalle rapine

minuziosamente descritte da Westlake, sempre estremamente coinvolgenti, nonché dal codice personale di Parker: non rubare mai ai bisognosi, uccidere solo se è necessario, vendicarsi sempre con i nemici.

"Westlake scrisse circa 17 romanzi e poi si prese una pausa tra il 1974 e il 1997", dice Abby . "Diceva sempre che il personaggio se n'era andato via. Non riusciva a scrivere nient'altro su Parker, quindi ce ne facemmo una ragione. Ma un giorno, Parker ritornò. I sette romanzi che seguirono ebbero un enorme successo, e Donald ne era molto orgoglioso". Il personaggio si era guadagnato un enorme seguito internazionale già dopo i primi libri, ma qualcosa di essenziale sembrava essere cambiato in lui, e questo rese, secondo Alexander, il nuovo Parker ancora più intrigante. "Parker era cambiato durante la pausa" dice. "I libri successivi avevano più ricchezza, calore e umanità, mentre i primi romanzi erano più freddi, dei noir classici". "PARKER è adattato da *Flashfire*, il primo libro di Westlake pubblicato dopo la pausa durata ben 23 anni. Mentre altri film precedenti, tra cui *Payback – La Vendetta di Porter* (con Mel Gibson) hanno preso in prestito le trame e le idee della serie, PARKER segna la prima volta in cui la proprietà intellettuale firmata Westlake ha permesso di utilizzare il nome del personaggio in un film. Il produttore afferma che la proprietà Westlake ha scelto di portare *Flashfire* sul grande schermo perché racchiude tutti gli elementi più importanti. "Abbiamo scelto di iniziare da qui, perché questa storia ha tutto", spiega Alexander . "Contiene l'inesorabile ricerca di vendetta di Parker quando viene offeso, così come la devozione alla sua fidanzata Claire, anche se tentato da un'altra donna, il che lo rende molto umano. Credo davvero che sia la migliore storia di Parker ."

La sceneggiatura, scritta da John McLaughlin (che ha anche scritto la sceneggiatura di *Black Swan*), rimane fedele all'essenza del romanzo di Westlake dando però maggior respiro alla storia. "John McLaughlin ha fatto un lavoro brillante sulla sceneggiatura ", dice Alexander . "C'è una grande differenza tra una trasposizione e un adattamento. La trasposizione si limita a copiare il libro. John ha invece veramente fatto un'opera di adattamento. Ha trovato lo spirito del personaggio e catturato ciò che lo rende magico". La sceneggiatura di McLaughlin ha attirato l'attenzione di uno dei principali produttori-registi di Hollywood: il premio Oscar Taylor Hackford, che ha diretto film acclamati come *Ray* e *Ufficiale e Gentiluomo*. "C'è solo una cosa che mi attira di un progetto, e si tratta del copione," dice. "l'ho letto e ne sono stato catturato. Aveva una trama intelligente, piena di intrighi e personaggi forti, tutti aspetti importanti per me." E come molti lettori prima di lui, Hackford si ritrovò inaspettatamente a essere incantato dalla psicologia peculiare del personaggio .

"La cosa meravigliosa di Parker è che ha un codice etico incrollabile", afferma il regista. "E' un ladro, ed è capace di estrema violenza, ma non è uno psicopatico. Egli, infatti, dice chiaramente alle persone che se faranno come lui dice, nessuno si farà del male. Ruba solo a chi può permettersi

di subire una perdita. È una persona integra, che però ha scelto un percorso criminale. E se ha intenzione di fare qualcosa con un complice, allora c'è un legame. Se è tradito, come in questo film, allora la sua vendetta sarà implacabile."

Ma Hackford resiste alla tentazione di paragonarlo ad altri affascinanti ladri resi famosi dal grande schermo. "Non arriverei mai a chiamarlo gentiluomo", dice Hackford . "Non è disinvolto come Cary Grant in *Caccia al ladro*. Lui è un professionista che considera realisticamente difficile credere nell'onore tra ladri. Senza di questo, c'è solo caos. E come dice molto chiaramente nel copione, a nessuno piace il caos . "Hackford ha aggiunto un tocco personale alla sceneggiatura di McLaughlin. "Ha caratterizzato ogni personaggio con delle peculiarità che ne condensano l'essenza", dice Alexander. "La sceneggiatura si è molto arricchita da quando l'ho coinvolto. E' importante avere personaggi con motivazioni chiare per consentire al pubblico di vedere il ragnò che tesse la trama .

"Il genere noir è uno dei pochi che Hackford non aveva mai affrontato nella sua carriera pluridecennale. "Taylor affronta le sfide con grande entusiasmo", dice Alexander. "Ha detto che avrebbe fatto il miglior film di genere possibile. Taylor conosce la storia del cinema meglio di chiunque altro e sa quali sono le regole. Ha fatto un film anche migliore di quanto avessimo sperato". Con decine di fan di Parker in tutto il mondo in attesa del debutto del personaggio sul grande schermo, i realizzatori si impegnati molto seriamente a rimanere fedeli alla creazione di Westlake. "Stiamo fondamentalmente seguendo le orme di Donald Westlake," afferma Hackford.

"Lui ha creato i personaggi. Tutto ciò che potevamo fare, poiché Donald non più tra di noi, era leggere attentamente il materiale, e rimanere fedeli ad esso. Vorrei che fosse ancora qui con noi per vedere il risultato. Spetterà a tutti quei milioni di fan là fuori dirci se gli abbiamo reso o meno giustizia.

IL PARKER PERFETTO

Con Taylor Hackford al timone, la produzione ha trovato il giusto equilibrio ed ha potuto iniziare a concretizzare il progetto PARKER. "Il lavoro di Taylor è stato ineccepibile" dice Alexander "l'aspetto in cui sicuramente ha influito la sua enorme professionalità è stato quello di riuscire a mettere insieme un cast d'eccezione e di fama mondiale. Ma ancora più sorprendente è come sia poi riuscito ad ottenere delle performance incredibili da tutti loro. Basti pensare all'interpretazione di Jason Statham che ha dato volto a PARKER costruendo un personaggio nuovo per lui e che sicuramente conquisterà i fan e gli appassionati dei romanzi".

"Avevo visto da poco tutti e tre i film di *Transporter*" dice Alexander "e ho subito associato il volto di Statham al personaggio di Parker che stavamo costruendo, così ho rintracciato il suo

manager. Si è scoperto che Jason, che era già un grande nome dei film d'azione, voleva fare qualcosa di più significativo e questo PARKER poteva essere l'occasione giusta perché nel film il personaggio combatte, salta da auto in corsa, ma ha anche una profonda connotazione emotiva e caratteriale.”

Continua Hackford, “Jason era semplicemente perfetto. In lui c'erano sia la prestanza fisica che l'intelligenza feroce che contraddistingueva l'eroe di Westlake. Ma soprattutto ha sempre quel senso dello humour che riesce a trasmettere anche nelle scene più muscolari. In più grazie al suo passato da atleta olimpionico sa perfettamente come usare il suo corpo e le sue abilità fisiche senza dover ricorrere ad una squadra personale di stunt”.

Statham è stato attratto sin da subito dal codice morale di PARKER “Westlake aveva costruito un profilo affascinante ed insolito conferendo a questo ladro un codice morale e una riflessività prima d'ora mai incontrata in un personaggio di questo tipo” per continuare “PARKER ha indubbiamente una grande personalità e un forte carisma, è costruito su più livelli e soprattutto è dotato di quel senso dell'umorismo che piace a me. È disposto a tutto per mettere le cose a posto, a volte andando anche contro la legge, ma non è moralmente corrotto, è più uno che cerca di ritagliarsi la sua fetta di torta. Ha un codice d'onore e morale, ma se si passa il limite, la sua reazione sarà implacabile”.

“Jason si è comportato da grande professionista approcciando il film molto seriamente, non si è mai tirato indietro su nulla, ha sempre cercato di dare il massimo contribuendo alla costruzione del personaggio che ha capito poteva rappresentare per lui la svolta. Certo, Jason è già un grande attore ma si è reso conto di trovarsi di fronte ad un ruolo nuovo e questo oltre che una sfida per lui rappresentava un'enorme possibilità”

Anche Statham è entusiasta del rapporto professionale allacciato con il regista durante le riprese “Taylor è un vero regista” dice “abbiamo conversato su PARKER per ore, e lui era sempre pronto a darmi consigli preziosi, non lasciando mai nulla al caso. Aveva costruito un microcosmo attorno al personaggio, avendo cura di definire tutti gli aspetti del mondo di PARKER. Proprio grazie a questo approccio PARKER non è semplicemente un noir o un film d'azione, ha come un pezzo di cuore in più, ed è più divertente”.

Sempre Statham afferma “Quando lavori con uno come Taylor che dà il massimo per quello che sta facendo, ecco lì hai un vero privilegio. Tutta la pressione era su di lui, in primis per ottenere il consenso per utilizzare il nome PARKER. Sarebbe stata la prima volta che veniva concesso.”

A Palm Beach PARKER trova Leslie. Non è una professionista come lui, bensì un'agente immobiliare, ma la sua vita è in rovina e quindi si trova nella condizione di poter superare la linea di confine della legalità per aiutare eccezionalmente PARKER.

Il personaggio interpretato da Jennifer Lopez è una donna divorziata, oltre i 40 anni che è stata messa alle strette dalla bancarotta del marito di cui si è ritrovata a dover pagare i debiti. E' dovuta tornare a West Palm Beach in casa della madre, una parrucchiera cubana in pensione, interpretata dalla leggendaria diva di Broadway Patti Lupone, che ha idee totalmente diverse dalla figlia sul come ricostruirsi una vita.

“Jennifer è un’attrice fantastica, sin da *Out of Sight* si è dimostrata incredibile in ogni ruolo” dice Hackford. Leslie incontra PARKER quando questi arriva in città sotto copertura fingendosi un ricco petroliere del Texas in cerca di una casa. Leslie in PARKER vede sia il ricco cliente in grado di farle concludere una proficua intermediazione, sia un salvatore, una sorta di cavaliere in grado di cambiarle la vita.

“Il rapporto che si instaura sin da subito tra Leslie e PARKER è davvero complicato e per questo realistico,” dice la Lopez “Quando ho incontrato per la prima volta Taylor gli ho confessato di essere molto stupita della sua scelta perché tutto quello che avevo fatto fino a quel momento era diverso. La gente associava la mia immagine alla mia musica o ad *American Idol*, il personaggio di Leslie non era esattamente quello che ci si poteva aspettare da me, ma lui mi disse che era proprio per questo che mi voleva nel progetto”.

“Leslie non è un criminale, è solo disperata” dice Hackford “sta cercando una via d’uscita che sembra non arrivare più. PARKER non è una storia d’amore, non è l’incontro tra un ladro e la sua partner che diventa anche compagna nella vita ma tra due che hanno deciso di allacciare un rapporto di lavoro per trarne benefici, e il loro rapporto quindi è naturalmente elettrico”.

Anche Statham è entusiasta della compagna di lavoro “Jennifer è una persona squisita, così alla mano e allo stesso tempo una vera e propria star, una professionista incredibile”.

Lavorare con Statham è stato altrettanto soddisfacente anche per Jennifer Lopez: “Lavorare con Jason è stato incredibilmente divertente. Sul set riesce a trasmettere tutta la sua intelligenza e il suo carisma, ma soprattutto è una persona curiosa di approfondire tutti gli aspetti dei personaggi, perché alla fine è un po’ così che funziona tra Leslie e PARKER: sono due personaggi che imparano a fidarsi passo dopo passo, spinti da curiosità e da un loro senso di giustizia che li porta a volersi riscattare e a riprendersi quello che è loro di diritto”.

Individuati gli attori protagonisti Hackford ha poi proseguito la sua ricerca degli altri attori del cast. Per la parte di Hurley, migliore amico e mentore di PARKER, la scelta è ricaduta su Nick Nolte.

“Sono sempre stato un grande fan di Nick “ dice il regista “avrei voluto lavorare con lui da anni. La sua presenza di oggi è diversa rispetta all’icona che lo ha reso celebre, è un vecchio orso

ora, ma è un vecchio orso dotato di talento. La sua voce è incredibile, ne riesci a percepire l'esperienza in ogni sfumatura, capisci al volo che è un professionista rodato”.

Sempre Hackford aggiunge su Nolte “Nick è un attore meraviglioso, sul set ha conquistato tutti immediatamente, l'intera produzione sapeva di trovare in lui una colonna portante”.

Hurley è uno dei pochi che capisce PARKER, tra loro c'è un rapporto speciale perché Hurley è l'unico con cui PARKER abbassa la guardia e riesce a mostrare appieno il suo lato umano. Tra loro c'è quel rapporto che c'è tra un padre e un figlio. Entrambi hanno menti votate alla disciplina e all'ordine, entrambi sono passati al crimine. Hurley è in pensione, ma guida PARKER nelle missioni e quando va male come nel caso del colpo alla fiera, Hurley si sente in dovere di raddrizzare le cose.

“Il lavoro fatto da Jason su PATKER è stato incredibile, mi ricorda alcuni dei migliori lavori di Steve McQueen perché come lui è in grado di unire azione, commedia e carattere” dice Nolte.

“Nick è sorprendente nel ruolo di Hurley” spiega Statham “Continuavo a pensare, sto lavorando con Nick Nolte, una vera e propria leggenda vivente e le opportunità come queste vanno ricordate per tutta la vita”.

Per i componenti della banda, Hackford ha voluto subito Mihael Chiklis, l'attore che aveva conquistato la critica con il personaggio di Vic McKay, il detective pragmatico e corrotto della celebre serie televisiva *The Shield*. Wendell Pierce – ch aveva già lavorato con Hackford in altre tre produzioni tra cui *Ray* - è Carlson, il membro più lungimirante e scrupoloso del gruppo. Clifton Collins è Ross e Micah Hauptman è Hardwicke.

Dice il regista “Michael è una presenza muscolare, riesce ad imprimere all'azione dinamismo anche solo con uno sguardo. Wendell è un grande attore, nel film è quello che riesce a pensare a tutti i dettagli, Clifton mi aveva conquistato nei panni di Perry Smith in *Capote*, ed è stato straordinario sul set; Micah è riuscito a dare spessore ad un personaggio complesso perché Hardwicke non fa parte veramente della banda, è il ricco parente del boss di Chicago intenzionato a fare il colpo della vita ma anche l'anello debole della catena”.

Per il ruolo di Claire i casting sono stati molto scrupolosi perché per il regista il personaggio era cruciale e di vitale importanza per la storia. Dice Hackford “Claire è la persona con cui PARKER ha scelto di stare, anche se poi non può condividere con lei tutti i segreti del suo passato. Lui sa che lei sa già troppo, e non vuole che si faccia del male. Dovevamo essere in grado di trasmettere tutto questo in poche parole e ancor meno inquadrature”.

La scelta è ricaduta sull'attrice Emma Booth, australiana ma dal perfetto accento americano. “Emma oltre ad avere un infinito talento riesce a trasmettere qualcosa di estremamente vero. Non

appena l'abbiamo vista, tutti, Jason compreso, abbiamo pensato fosse lei quella giusta" ricorda il regista.

Emma Booth si è detta da subito entusiasta del progetto "Amavo molto Taylor come regista ed ero eccitata dalla possibilità di lavorare con lui" dice "Poi naturalmente il fatto di poter lavorare con Jason su una sceneggiatura di questo spessore era davvero allettante".

PARKER – DAL SET

PARKER segue la sete di vendetta del suo protagonista dalle strade soleggiate dell'Ohio, ai locali notturni di Bourbon Street, fino alla sfarzosa e rilassata Palm Beach, non disdegnando anche fermate nei quartieri violenti e nelle aree industriali lasciate all'incuria del tempo dove PARKER sembra essersi formato e aver imparato il mestiere.

"In questo film anche i luoghi sono fondamentali" dice Hackford che aggiunge "la maggior parte delle scene è girata in esterni, e abbiamo avuto il privilegio di utilizzare set naturali di inaspettata bellezza che non si vedono poi spesso al cinema".

"Gran parte delle scene d'azione sono state girate nei dintorni di New Orleans e spesso abbiamo utilizzato questi incredibili scenari della Louisiana anche per azioni che erano ambientate altrove". Così gli scenari della Louisiana si sono prestati in fase di ripresa a ricostruire il Kentucky, il Tennessee e il Texas spiega il regista. "C'è ad un certo punto una scena davvero girata a Bourbon Street, per il resto ci siamo lasciati sorprendere dagli inaspettati scorci che ci hanno regalato New Orleans e la Louisiana". "La città ha luoghi sorprendenti che possono essere utilizzati in innumerevoli modi, scenari incredibili per il film e noi stessi a fine ripresa stentavamo a credere di aver girato così tanto attorno a New Orleans".

Il film inizia in Ohio alla State Fair, la più grande fiera degli Stati Uniti, una manifestazione che supera i 12 milioni di partecipanti annui. "E' una meta tra le più ambite dall'americano medio di quelle parti, ci si va per divertirsi" dice Hackford "già il fatto di aver girato effettivamente lì ha dell'incredibile. Le persone erano davvero gentili. Abbiamo quasi 50mila comparse nella scena, non si poteva fermare la fiera quindi abbiamo dovuto girare mentre 12 milioni di americani si stavano divertendo attorno a noi. E il risultato è stato eccezionale, un valore aggiunto che non ha prezzo".

Anche per gli attori le scene girate durante la fiera in Ohio sono state particolarmente intense. Secondo Micah Hauptman "tutto era di un altro livello" dice "quando giri in mezzo a così tante persone reali che non sono lì per recitare, non puoi sapere mai cosa sta per accadere, se tutto seguirà il piano di lavorazione iniziale, ma tutto diventa elettrizzante e divertente".

Il resto del film è girato in quello che viene giustamente ritenuto uno se non il più ricco luogo d'America, Palm Beach. "Palm Beach è stato un luogo leggendario sin dall'inizio dei suoi

giorni “ spiega il regista “Tutto lì profuma di ricchezza, di ostentazione, dai palazzi ai ficus alle strade con le auto di lusso che vi circolano. Tutto questo dà al film uno stile incredibile”. Ottenere i permessi e le autorizzazioni di cui la produzione necessitava per girare PARKER a Palm Beach non è stato facile, però. La città infatti era tutelata da una legge sulla privacy attuata nel 1990 proprio per limitare le riprese e salvaguardare l'intimità dei residenti. Ma Hackford era determinato a girare il film lì per essere il più fedele possibile al racconto di Donald Westlake. “Il romanzo era ambientato a Palm Beach e così doveva essere il film” spiega il regista “non vi poteva essere altro posto dove ambientare un'asta di 50-75 \$ milioni di gioielli. Lì invece è normale, di eventi così ce ne sono in continuazione”. Alla fine sono arrivati i permessi e la produzione ha potuto circolare liberamente in West Palm e in Palm Beach. “Il contributo della film commission locale e della comunità di Palm Beach è stato davvero fantastico” spiega Hackford “non mi hanno di certo dato il permesso di muovermi liberamente, ma avevo davvero tutto quello che mi serviva per confezionare il film che volevo: strade principali, quartieri, i celebri ponti etc”.

La rapina finale si svolge in una magnifica villa con vista acqua “Molte persone penseranno di riconoscere Mar-A-Lago, forse la più celebre tenuta di Palm Beach, invece abbiamo girato a Sarasota (Florida) al museo d'Arte John Ringling”. Continua il regista “John Ringling era un uomo sorprendentemente ricco, uno dei più ricchi d'America e ha costruito a Sarasota (Florida) questo enorme palazzo in terracotta adagiato sull'acqua”.

Hackford ripropone e reinterpreta il crudo realismo del romanzo di Westlake con le scene assolutamente credibili del film, nonostante le numerose e spettacolari scene di acrobazia e combattimento. “Volevo che le scene d'azione e contatto fossero incredibilmente reali” dice il regista “non volevo proprio che il film scivolasse nell'impossibile proprio su quel fronte, il mio obiettivo era trasmettere la sofferenza e la rabbia del personaggio nelle scene di combattimento e scontro”.

La scelta di Statham era quasi naturale visto che nell'attore Hackford poteva trovare l'emblema di quell'esplosività e di quel realismo muscolare che stava cercando. “Jason è stato incredibile: ha sempre voluto fare lui tutte le scene anche quelle dove normalmente viene richiesto il supporto degli stunt professionisti. Per un regista questa è una benedizione, oltretutto Jason è una persona davvero intelligente che non ama rischiare, quindi il fatto che lui abbia voluto girare tutte le scene più importanti di prima persona significa che si fidava” spiega Hackford che aggiunge “c'è una sequenza all'inizio del film dove ha luogo una sparatoria all'interno di un abitacolo di un'automobile. Alla fine della colluttazione, Parker salta fuori dall'auto in corsa. Ecco, è proprio Jason che lo sta facendo, non il suo stunt”. Secondo Statham la scena dell'auto è stata davvero elettrizzante: se non la migliore scena della sua carriera, poco manca.

“PARKER è seduto sul retro del suv con bottino e armi. In macchina con lui gli altri complici pronti a tradirlo e sottrargli il bottino. Sono decisi e armati sino ai denti” spiega Statham “dovevo uscire dall’auto in corsa e restare in vita. È stato molto difficile, in primis perché dovevo uscire da un veicolo in movimento dal finestrino”.

Altra scena davvero convincente quella dell’aggressione in hotel. Siamo al 26° piano, PARKER deve resistere all’assalto di un pericoloso assassino inviato dalla mafia di Chicago capitanata da Melander. “Per questo ruolo volevamo qualcuno di assolutamente credibile” spiega Hackford che aggiunge “Daniel Bernhard è un professionista straordinario in grado di mettersi a completa disposizione del film. È molto serio nel suo lavoro, sia lui che Jason hanno fatto acrobazie incredibili in quella scena di lotta brutale. Sono lì che prendono colpo su colpo, e alla fine del combattimento si avverte davvero che PARKER è messo molto male. È come un leone ferito che si appresta a ghermire per l’ultima volta la preda”.

“In passato mi era capitato di interpretare dei veri e propri guerrieri, professionisti spietati, risolutori. Ma per la prima volta ho dovuto interpretare un personaggio per cui poteva essere contemplata la possibilità di farsi del male seriamente e provare del dolore fisico nonostante il grande contributo motivazionale della vendetta” aggiunge Statham che continua “mi diverte molto girare le scene d’azione e credo che continuerà a piacermi perché ho sempre voglia di fare qualcosa di nuovo, che faccia dire wow al pubblico e che non si sia mai visto. Ma è molto difficile creare delle sequenze d’azione che non cannibalizzino l’attenzione del pubblico distogliendola dal personaggio e dalla storia”.

Il risultato eccellente delle scene d’azione in PARKER è dovuto anche al coordinamento degli stunt fatto da Mike Massa che aveva già lavorato con Statham ne I MERCENARI e da David Leitch regista della seconda unità in THE MECHANIC.

“Dave e Mike sono stati assolutamente fantastici” afferma Hackford “due professionisti incredibili, due ottime persone e due collaboratori preziosi. Abbiamo preso tutte le precauzioni e tutto è filato liscio proprio per questo anche se in alcune sequenze abbiamo davvero chiesto moltissimo”.

PARKER - IL CAST ARTISTICO

JASON STATHAM (Parker)

Star a livello internazionale nota per i suoi thriller d'azione mozzafiato. Recentemente è stato sugli schermi con *I Mercenari 2* e con *Redemption – Identità Nascoste*, il film di debutto di Steven Knight alla regia (sceneggiatore di *Piccoli Affari Sporchi*, *La Promessa Dell’Assassino*).

Nato a Sydenham, in Inghilterra, Statham è stato uno dei primi tuffatori della squadra nazionale britannica, qualificandosi al 12° posto nel mondo. Quando si allenava presso il famoso Palace National Sport Center di Londra, era molto richiesto dalle troupe cinematografiche e dai fotografi che lo annoveravano tra nuovi talenti, e fu così che incontrò il produttore esecutivo di un film allora in uscita. Grazie all'incontro con il regista Guy Ritchie, fece il suo debutto cinematografico come Bacone in *Lock & Stock - Pazzi Scatenati* (1998).

Statham ha continuato a lavorare con Ritchie in *Snatch – Lo Strappo* (2000), al fianco di Brad Pitt e Benicio Del Toro. È entrato poi a far parte del film del noto impresario francese Luc Besson nel ruolo di Frank Martin in *The Transporter* (2002); ha interpretato il ruolo di Handsome Rob nel remake campione d'incassi di *The Italian Job* (2003), e ha tenuto il fiato sospeso degli spettatori nel ruolo di Chev Chelios, l'eroe dell'action *Crank* (2006) .

Statham è tornato come Frank Martin in *Transporter 2* (2006) e *Transporter 3* (2008), prima di interpretare *La Rapina Perfetta* di Roger Donaldson (2008), basato sulla vero colpo in banca avvenuto nella Londra del 1971 a Baker Street. Al fianco di Ian McShane, è stato protagonista anche dell'action remake di *Death Race* (2008).

Successivamente Statham ha ripreso il ruolo di Chev Chelios in *Crank 2: High Voltage* (2009) e ha collaborato con alcune delle più grandi stelle di azione del mondo, Sylvester Stallone, in *I Mercenari* (2010). Statham ha seguito con il remake di *Professione Assassino* (2011), originariamente interpretato da Charles Bronson nei panni del killer professionista Arthur Bishop .

Statham ha poi interpretato il detective Tom Brant nel thriller inglese *Blitz* (2010), basato sul romanzo di Ken Bruen. Statham è stato recentemente nelle sale con *Killer Elite* (2011), scritto da Ralph Fiennes e basato su una storia vera, come così come con *Safe* (2012), diretto da Boaz Yakin e prodotto da Lawrence Bender. Dopo PARKER tornerà al cinema con il terzo capitolo de *I Mercenari*.

JENNIFER LOPEZ (Leslie)

Jennifer Lopez è una delle figure più importanti e celebri del mondo dello spettacolo di oggi. Nel 2012 la rivista Forbes l'ha considerata la celebrità più influente al mondo. Con un successo mondiale senza pari, la Lopez ha incassato più di 1,4 miliardi di dollari in tutto il mondo. I suoi profumi sono diventati la linea creata da una celebrità di maggior successo al mondo, con un fatturato di oltre 2 miliardi di dollari.

La Lopez ha venduto più di 70 milioni di dischi in tutto il mondo e ha recitato in diversi film di successo. Nel 2001 il film *Prima o poi mi sposo* è stato campione di incassi negli USA, mentre il suo album "J.Lo" è stato il numero 1 nella classifica di Billboard Top 200. I successi simultanei

hanno fatto della Lopez la prima donna nella storia ad avere un film al primo posto ed un album al primo posto durante la stessa settimana.

Recentemente Lopez ha recitato nella commedia romantica *Piacere sono un po' incinta*, insieme a Alex O'Loughlin, e ha fatto parte del cast *Cosa aspettarsi quando si aspetta*. Ha anche prestato la sua voce al personaggio di Shira, una tigre dai denti a sciabola, nel film animato *L'Era Glaciale: Continenti alla deriva*.

Nel 1995 la Lopez ha fatto il suo debutto cinematografico nel film drammatico *My Family: Tre generazioni di sogni*, che le è valsa una candidatura agli Independent Spirit Award per il ruolo interpretato di giovane madre, Maria Sanchez. La Lopez ha riscosso grande successo per aver interpretato il ruolo principale in *Selena*, che le è valso la candidatura ai Golden Globe Award. Nel 2002 Lopez è stata nominata la ShoWest Female Star dell'anno e nel 2006 ha ricevuto la Women in Film Crystal Award. Inoltre, il Consiglio nazionale di La Raza, il più grande lobby group Latino nella nazione, l'ha nominata Entertainer of the Year all'American Latino Media Arts (ALMA) Awards.

Altri successi cinematografici includono *Quel mostri di suocera* di Robert Luketic, al fianco di Jane Fonda; *Il Vento Del Perdono* di Lasse Hallström, con Robert Redford; *U-Turn – Inversione Di Marcia* di Oliver Stone, accanto a Sean Penn; *Un Amore A 5 Stelle* di Wayne Wang, al fianco di Ralph Fiennes; il film di Joseph Ruben, *Money Train*, con Woody Harrelson; *Jack*, di Francis Ford Coppola, con Robin Williams; *Blood And Wine* di Bob Rafelson, con Jack Nicholson; *Angel Eyes*, di Luis Mandoki con Jim Caviezel; *The Cell*, di Tarsem Singh, con Vince Vaughn; *Out Of Sight – Gli Opposti Si Attraggono* di Steven Soderbergh, al fianco di George Clooney; *Via Dall'Incubo* di Michael Apted, con Billy Campbell; e *Anaconda*, insieme a Ice Cube.

Nei panni sia di attrice che di produttrice, la Lopez ha recitato in *El Cantante*, sulla leggenda della salsa Hector Lavoe, e *Bordertown*, un dramma a sfondo criminale co-interpretato da Antonio Banderas.

Nuyorican Productions, società di produzione cinematografica e televisiva di Lopez, le ha permesso di assumere il ruolo di produttrice televisiva del reality *Dance Life* e della serie televisiva drammatica *South Beach Tow*. In sviluppo vi sono progetti cinematografici e televisivi che includono un remake delle maggiori hit degli anni '80 *Overboat* e la commedia romantica *Taming Ben Taylor*, nella quale la Lopez interpreterà il ruolo della protagonista, una brillante agente immobiliare. In lavorazione vi sono progetti come *Help* per la ABC, *Sweet Little 15*, che racconta una la storia della giovane ragazza messicana che progetta la sua Quinceañera, e la serie *Amigas Sweet 15 Club*, che seguirà cinque adolescenti che a Miami gestiscono un business di Quinceañeras.

È inoltre un richiestissimo personaggio televisivo, la Lopez è stata infatti giudice durante le ultime due edizioni di "American Idol". Ha anche lanciato la serie innovativa *¡Q Viva! The Chosen*, insieme al coreografo Jamie King e Marc Anthony.

La Lopez ha recentemente vinto il Best Latin Artist dell'anno agli American Music Awards e la rivista Glamour l'ha definita la propria "Woman of the Year". Nel 2011 Lopez pubblica l'album "LOVE ?" ed il suo primo singolo, "On the Floor" (feat. Pitbull), è diventato un fenomeno mondiale . La canzone ha raggiunto il primo posto in classifica in 18 paesi ed è diventata il brano più scaricato in assoluto della sua carriera. La Lopez si è anche aggiudicata un Vevomilestone al raggiungimento di 100 milioni di visualizzazioni del video musicale. Con l'incredibile cifra di 570 milioni di visualizzazioni, è diventato il video musicale di un artista femminile più seguito in assoluto nella storia di YouTube .

La dedizione della Lopez ad assistere i bambini bisognosi e all'altrui responsabilizzazione è di vasta portata. Il Boys & Girls Club of America l'ha nominata come portavoce nazionale. Il noto marchio d'alta moda Gucci sta organizzando con la Lopez, insieme ai suoi due gemelli Emme e Max, una campagna pubblicitaria nazionale per lanciare la collezione per bambini. Il ricavato della campagna sarà devoluto a favore dell'UNICEF.

Il suo impegno a livello sociale si attua attraverso The Lopez Family Foundation, un'organizzazione no profit dedicata ad incrementare il livello di assistenza medica a donne e bambini. In collaborazione con Children's Hospital di Los Angeles, la fondazione sta lavorando ad un programma di "telemedicina ", che porterà la tecnologia all'avanguardia e i migliori dottori e medici alle comunità più svantaggiate del mondo. Il primo centro è stato aperto a Puerto Rico nel 2010 e recentemente si è aggiunto un nuovo centro a Panama .

MICHAEL CHIKLIS (Melander)

interpreta il gangster Vincent Savino nella serie della CBS "Vegas", del cui cast fanno anche parte Dennis Quaid. Ha da poco terminato le riprese di *Pawn*, un thriller nel quale Chiklis è affiancato da attori come Forest Whitaker, Ray Liotta e Nikki Reed.

Ampiamente conosciuto per aver interpretato il detective della polizia Vic Mackey nella serie *The Shield* Chiklis ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti per tale interpretazione, compresi un Television Critics Association Award nel 2002, un Golden Globe nel 2003 ed un Emmy Award come miglior attore in una serie drammatica. Ha anche avuto il ruolo di produttore e regista in numerosi episodi della serie.

Sul grande schermo, Chiklis ha recitato nel famosissimo film *I Fantastici Quattro* e *I Fantastici Quattro e Silver Surfer* nel ruolo di Ben Grimm, alias La Cosa. Gli altri successi

includono: *Eagle Eye*, *Rise*, *The Tax Man*, *Last Request*, *Body and Soul* e il controverso *Wired*, in cui interpretava John Belushi, per il cui ruolo fece il provino solo pochi giorni dopo la laurea.

Nato a Lowell, in Massachusetts, Chiklis ha iniziato ad intrattenere la sua famiglia con interpretazioni di celebrità quando aveva solo cinque anni. Ha recitato professionalmente sin dall'età di 13 anni, ed ha interpretato numerosi opere nei teatri regionali prima di laurearsi presso la School of Performing Arts della Boston University.

Dopo il ruolo di Tony Scali in *Il commissario Scali* del 1996, Chiklis è andato a Broadway, come protagonista nel one-man show *Defending the Caveman*. Tra i suoi altri successi televisivi vi sono ruoli da protagonista nella serie *Daddio* e *No Ordinary Family* (che ha anche contribuito a produrre) ed il film televisivo *The Three Stooges*. È inoltre apparso in ruoli di guest star in *Murphy Brown*, *On the Network*, *Miami Vice*, *L.A. Law* e *Seinfeld*.

Quando non si occupa di cinema e tv, si dedica alla musica: infatti sta lavorando con la sua band ad un nuovo singolo.

CLIFTON COLLINS JR. (Ross)

Ha ottenuto numerosi riconoscimenti per la sua interpretazione di Perry Smith nel film *Capote* nominato all'Academy Award e diretto dal regista Bennett Miller. Collins ha inoltre ricevuto una nomination ALMA Award per Migliore Attore. Potendo contare su di una mole impressionante di lavori, è considerato uno dei talenti più versatili di Hollywood e la sua carriera è in continua evoluzione, con progetti interessanti e stimolanti.

Recentemente Collins ha recitato nel film di fantascienza-horror, *Hellbenders*, basato sull'omonimo fumetto, e *The Perfect Game*, basato sulla vera storia di una squadra di ragazzi di strada della povera Monterrey, in Messico, che sfida tutte le avversità per poter diventare la prima squadra straniera a vincere la Little League World Series. Collins ha inoltre avuto un ruolo nel film di fantascienza di Guillermo del Toro, *Pacific Rim*.

La passione di Collins per l'arte della recitazione lo porta a dedicarsi costantemente allo studio e a rappresentazioni indipendenti. Ha recitato in film poliedrici che coinvolgono la commedia ed il dramma, tra cui *Sunshine Cleaning*, con Amy Adams e Emily Blunt.

Fin dalla tenera età Collins è stato incoraggiato da suo nonno, anche lui attore, a perseguire le sue ambizioni. Nato da madre messicana e padre tedesco all'inizio della sua carriera, ha lavorato con il regista John Singleton al film *Poetic Justice* e fu scelto dai fratelli Hughes per i loro primi film *Nella Giungla Di Cemento* e *Dollari Sporchi*

Altri successi cinematografici includono: *Traffic* di Steven Soderbergh, con Benicio Del Toro; *Tigerland* di Joel Schumacher, con Colin Farrell; *Le regole Dell'Attrazione* di Roger Avary,

con James Van Der Beek; *Crank: High Voltage* di Mark Neveldine e Brian Taylor, accanto a Jason Statham; *Brothers* di Jim Sheridan, interpretato da Jake Gyllenhaal e Natalie Portman; *Extract* di Mike Judge, con Jason Bateman; e *The Boondock Saints 2 – Il Giorno di Ognissanti* di Troy Duffy, con Norman Reedus e Sean Patrick Flanery.

Non estraneo al piccolo schermo, nel 2010, Collins ha avuto un ruolo da protagonista nel dramma della NBC *The Event*, un'emozionante serie thriller ad alta cospirazione che si è conclusa nel 2011 dopo 26 episodi. Ha interpretato il ruolo da protagonista dell'agente dell'FBI James Leeflang nel dramma della ABC *Penoza*, scritto e prodotto da Melissa Rosenberg. Collins ha ricevuto una nomination agli Emmy per il suo ruolo nella acclamata miniserie *Thief*, insieme ad Andre Braugher. Ha anche interpretato ruoli in *24*, *The Shield* e *Alias*. Collins ha diretto il video per il singolo musicale "Chicken Fried" dei Zac Brown Band, che ha debuttato su CMT con recensioni entusiastiche. Il video ha ricevuto inoltre la candidatura a due CMT Award: Group Video of the Year e USA Weekend Breakthrough Video of the Year, che è stato vinto. Clifton ha anche diretto il video musicale per i Zac Brown Band per il singolo "Whatever It Is" (n. 1 su CMT), e "High Cost of Living" di Jamey Johnson. Collins attualmente vive a Los Angeles.

MICAH HAUPTMAN (Hardwicke)

Cresciuto a Philadelphia, Hauptman ha iniziato a recitare alla West Chester University dopo aver tentato la carriera da giocatore professionista di Basket. Ha conseguito una laurea in teatro ed è stato accettato nel programma MFA presso l'Actors Studio di prestigio. Hauptman ha quindi girato il paese con il New York Theatre for the Performing Arts, facendo un adattamento teatrale di *The Outsiders*. È stato in questo tour che ha deciso di trasferirsi in California e dedicarsi anima e corpo alla recitazione.

WENDELL PIERCE (Carlson)

È universalmente acclamato per la sua interpretazione in *THE WIRE* dove ha recitato nei panni del detective Bunk Moreland. Recentemente ha recitato nella commedia *Come ammazzare il capo e vivere felici*, e nel capitolo conclusivo della saga di Twilight, *Twilight Saga: Breaking Down – Parte 2* per la regia di Bill Condon.

Per il suo lavoro in *The Wire*, Pierce è stato tre volte candidato come migliore attore di una serie tv agli NAACP.

Al cinema inoltre ha recitato in *Ray*, *Love Ranch*, *Malcolm X* ed ha recitato nella parte di se stesso nel documentario di Spike Lee *When the Levees Broke: A Requiem in 4 Acts* raccontando la storia della sua famiglia dopo la perdita dell'abitazione durante l'uragano Katrina. Originario di

New Orleans, di fatti, Pierce è stato promotore di una campagna di sensibilizzazione promossa da una no-profit Pontchartrain Park Development Corp che ha ricostruito oltre 500 case a prezzi accessibili per ridare una speranza ai residenti della città devastata dall'uragano.

NICK NOLTE (Hurley)

Candidato tre volte al premio Oscar, ha dimostrato universalmente la comprovata capacità di ritrarre magistralmente una vasta gamma di ruoli. Impegnato sia come attore e produttore, sta attualmente lavorando con la sua casa di produzione Kingsgate Production agli adattamenti cinematografici di *White Jazz* con la sceneggiatura di James Ellroy e di *Magic Summer*, basato sul romanzo di Peter Gent.

Recentemente è stato visto al cinema in *Noha* affianco a Russell Crowe, *Warrior*, interpretando il padre di due fratelli rivali nell'ambito delle arti marziali. Con questa interpretazione ha ricevuto l'ultima delle sue nomination agli oscar. Tra le sue altre recenti interpretazioni *Tropic Thunder* con Ben Stiller, *Il Principe delle Maree* con Barbara Straisand e *La Sottile Linea Rossa*, *Gangster Squad* con Sean Penn e Ryan Gosling e *La Regola del Silenzio* con Robert Redford, Shia LaBeouf e Susan Sarandon. Il suo personaggio più famoso resta tuttavia il piedipiatti compagno di avventura di Eddy Murphy in *48 ore*.

PARKER - IL CAST TECNICO

TAYLOR HACKFORD (regista)

Premio Oscar e regista affermato, nel 2005 Hackford ha completato l'ambizioso progetto che l'ha occupato per circa quindici anni e che si è finalizzato in *Ray*, il film che racconta la vita di Ray Charles. Il film scritto, diretto e prodotto da Hackford è stato candidato a ben sei Premi Oscar tra cui miglior film e miglior regia, vincendo poi due statuette per la miglior interpretazione andata all'attore protagonista Jamie Foxx e per il miglior montaggio sonoro. La colonna sonora ha ottenuto due Grammy Awards e una miriade di altri riconoscimenti. Successivamente ha firmato la regia di *Love Ranch* con Helen Mirren e Joe Pesci.

La carriera di Hackford inizia nella televisione pubblica di Los Angeles dove ha lavorato firmato molti documentari di natura culturale per la stazione e molti servizi giornalistici che sono valsi molti riconoscimenti tra cui due EMMY. L'approdo al cinema viene premiato nel 1979 con un Oscar per il miglior corto per *Teenager Father* arrivando al successo commerciale con il suo secondo lungometraggio *Ufficiale e Gentiluomo* (1982) con Richard Gere e Debra Winger. Il film ricevette 5 nomination agli Oscar vincendo poi due riconoscimenti. Divenuto produttore si dedicò

alla produzione di film terzi e delle sue stesse opere, arrivando ad un altro grosso successo commerciale di critica e pubblico con *L'Avvocato del Diavolo* (1997).

DONALD E. WESTLAKE (autore/scrittore)

Con oltre 100 romanzi, racconti e libri di saggistica, Donald E. Westlake è stato uno dei più acclamati e prolifici autori contemporanei americani. Si è specializzato nei gialli con rare incursioni in altri generi tra cui la fantascienza. Prima della sua scomparsa avvenuta nel 2008 ha ricevuto tre Edgar Awards in tre diverse categorie, miglior storia, miglior romanzo, miglior sceneggiatura, confermando il titolo di Gran Maestro conferitogli dai Mystery Writers of America già nel 1993.

Parker è il suo personaggio più amato, Westlake sotto lo pseudonimo di Richard Stark ne ha raccontato le gesta criminali in ben 16 romanzi. Pubblicati tra il 1962 e il 1974, i romanzi raffigurano Parker come uno spietato professionista, conferendogli però un codice morale di condotta che lo contraddistingue dal resto dei personaggi della letteratura poliziesca e che gli permettono di conquistare e intrigare il grande pubblico.

Diversi romanzi di Parker sono stati riadattati per il grande schermo, anche se nessuno di questi, tranne il film per la regia di Hackford, ha avuto il nulla osta di utilizzare il nome originale del criminale, dovendo così ripiegare su altri nomi: nel 1967 è stato il turno di *Point Blank – Senza un attimo di tregua* (basato su *The Hunter*) interpretato da Lee Marvin con il personaggio ispirato al Parker di Westlake qui chiamato Walker; *I sei della grande rapina* (tit. orig. *The Split*, basato su *The Seventh*), con Jim Brown nei panni di un personaggio chiamato McClain chiaramente ispirato a Parker; poi venne *Organizzazione Criminale* (tit. orig. *The Outfitt*) con Robert Duvall nei panni di Parker (cambiato in Macklin) e infine i due film ispirati a *Il cacciatore- The Hunter*, con Mel Gibson nei panni di Parker, *PAYBACK – la rivincita di Porter* (1999) e *Payback – Straight Up* (2006).

INCENTIVE FILMED ENTERTAINMENT e SIERRA PICTURES presentano
Una produzione ALEXANDER/MITCHELL CURRENT ENTERTAINMENT
SIDNEY KIMMEL ENTERTAINMENT co-prodotto con ANVIL FILMS
e TAYLOR HACKFORD con JASON STATHAM JENNIFER LOPEZ 'PARKER'
MICHAEL CHIKLIS BOBBY CANNAVALE e NICK NOLTE

Casting NANCY KLOPPER, CSA costumi MELISSA BRUNING
musica DAVID BUCKLEY montaggio MARK WARNER
scenografie MISSY STEWART direttore della fotografia J. MICHAEL MURO
produttori esecutivi PETER SCHLESSEL BRAD LUFF STRATTON LEOPOLD
BRUCE TOLLNICK MEYER MARC SCHABERG CLINT KISKER
Prodotto da LES ALEXANDER / JONATHAN MITCHELL STEVEN CHASMAN
TAYLOR HACKFORD SIDNEY KIMMEL MATTHEW ROWLAND
Tratto dal romanzo RICHARD STARK sceneggiatura JOHN J. McLAUGHLIN
Diretto da TAYLOR HACKFORD
COPYRIGHT © 2012 INCENTIVE FILM PRODUCTIONS, LLC. ALL RIGHTS RESERVED.



DATASAT
DIGITAL SOUND
IN SELECTED THEATRES

DD DOLBY
DIGITAL
IN SELECTED THEATRES



Girato a New Orleans, Louisiana
Girato a Jefferson Parish
Girato a Palm Beach, Boca Raton, e Sarasota, Florida
Girato a Columbus, Ohio
IN MEMORIA DI DONALD E. WESTLAKE